



Traveggole

La lingua italiana usa una metafora molto comune per indicare una persona o una cosa con caratteristiche talmente rare da risultare, rispetto ai suoi simili, un caso unico: la *mosca bianca*.

Così, per esempio, considerata l'unicità che molti gli attribuiscono, non è improprio affermare che Maradona sia una mosca bianca.



Particolare della Cappella sistina

E' interessante, però, seguire il singolare percorso migratorio compiuto da questo animale e notare quali somiglianze assuma agli occhi di chi lo osserva solcare il proprio cielo.

Se passiamo le Alpi a ovest, la mosca bianca si trasforma in *merle blanc*, un merlo bianco. Ci sarebbe da gridare al miracolo, se non fosse che da quelle parti si avvista un secondo animale, questa volta a terra, e mostruoso abbastanza da rasentare il raccapriccio: *un mouton à cinq pattes*, una pecora a cinque zampe.

La bestia prosegue e scavalca i Pirenei, e noi troviamo delle conferme. Gli italiani si sbagliano, mangiano pesante e hanno le traveggole. Gli spagnoli, infatti, vedono quel che vedono i francesi: *un merlo blanco*. Quindi i francesi mangerebbero leggero.

Però, anche qui abbiamo anomalie ottiche non indifferenti: dove gli italiani scorgono un insetto e i francesi una pecora deforme, gli spagnoli sono capaci di vederci un *perro verde* – un cane verde. Ora, noi non sappiamo per certo cosa possano aver mangiato gli spagnoli, ma se tre indizi fanno una prova, nell'area mediterranea sono tutti fuori di testa.

Gli inglesi hanno la gravità di chi è stato un impero e sa quanto vale un simbolo. Altro che mosche, gli inglesi ci trovano addirittura l'eleganza di un cigno, ma di un colore cupo quanto una minaccia: *a black swan*. Lo so, anche con il naso al cielo i più dediti alle pratiche etiliche lo scambieranno per l'insegna di un pub...

Poi la bestia sterza e ripassa la Manica, si beve il Belgio e arriva dritta in Germania. Uno direbbe che da quelle parti diventi un'aquila, un girifalco, un biplano... Invece no, *ein weißer rabe*. Rinasce corvo bianco, cose da filosofi romantici.



Data la babele ornitologica che monta, rischiando di contagiare tutti quanti, i portoghesi, che son gente che ha girato il mondo e sa che dissentire con gli indigeni porta sempre burrasca, hanno deciso di restare sul vago: "qualsiasi cosa vediate voi, per noi è *uma ave rara*", un uccello raro.

E la lingua si erge a diplomazia.

P.S.

Se avete avvistato la bestia anche nel vostro paese, qualsiasi cosa crediate di vedere, fatecelo sapere.

Ado e Mattia



Talmente raro da risultare unico

Italia	Francia	Spagna	Regno Unito	Germania	Portogallo 
una mosca bianca					